

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla diciottesima edizione</i>	1
<i>Premessa alla prima edizione</i>	2

CAPITOLO I

L'ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE

1. Il diritto processuale civile e la definizione dell'attività giurisdizionale: criterio della funzione e criterio della struttura	3
2. La nozione della giurisdizione dal punto di vista della funzione. Il normale presupposto della lesione e l'attuazione dei diritti in via secondaria e sostitutiva	4
3. Segue. I casi di attività giurisdizionale senza previa lesione: giurisdizione costitutiva necessaria e accertamento mero	7
4. L'attività giurisdizionale dal punto di vista della struttura. A) La cognizione e i suoi caratteri strutturali: l'attitudine al giudicato sostanziale; l'imparzialità del giudice e l'uguaglianza tra le parti	9
5. Segue. B) L'esecuzione forzata. C) L'attività cautelare. D) La giurisdizione volontaria	13
6. Rapporti tra i diversi tipi di attività giurisdizionale	16
7. L'ambito della giurisdizione e i suoi rapporti con le altre fondamentali attività dello Stato	19

CAPITOLO II

IL PROCESSO E I SUOI REQUISITI

8. Il processo come fenomeno giuridico. Le situazioni giuridiche processuali	23
9. Il cosiddetto rapporto giuridico processuale	25
10. I presupposti processuali	27

CAPITOLO III

L'AZIONE

11. La domanda e il potere di proporla	31
12. L'azione e le condizioni dell'azione	32
13. Le singole condizioni dell'azione: possibilità giuridica; interesse ad agire; legittimazione ad agire	34
14. L'azione come diritto ad un provvedimento sul merito. Autonomia e astrattezza	38
15. Le azioni di cognizione: mero accertamento, condanna e costitutiva	40
16. L'azione esecutiva e l'azione cautelare	46

CAPITOLO IV

IL DOVERE DECISORIO DEL GIUDICE
E I SUOI LIMITI

17. Il contenuto del dovere decisorio del giudice: il giudizio	51
18. La correlazione con la domanda e i confini del dovere decisorio del giudice. Il principio della disponibilità dell'oggetto del processo	54
19. La pronuncia secondo equità	59
20. Il principio della disponibilità delle prove. Sistema inquisitorio e sistema dispositivo. Il principio della libera valutazione delle prove	61
21. Impulso di parte e impulso d'ufficio. La funzione del Pubblico Ministero nell'ambito del sistema	66
22. Il principio del contraddittorio e il c.d. diritto costituzionale alla difesa	67

CAPITOLO V

LE ATTIVITÀ DIFENSIVE
DEL CONVENUTO

23. Particolarità del diritto alla tutela del convenuto. a) L'inerzia del convenuto e sue conseguenze	73
24. b) La partecipazione attiva del convenuto, nei limiti della domanda e dell'oggetto del processo determinato dall'attore	75

pag.

- | | |
|---|----|
| 25. c) La partecipazione attiva del convenuto, nei limiti della domanda dell'attore, ma oltre i limiti dell'oggetto del processo: l'eccezione | 77 |
| 26. d) La partecipazione attiva del convenuto oltre i limiti della domanda: la domanda riconvenzionale | 83 |

CAPITOLO VI

OGGETTO DEL PROCESSO
E LIMITI DEL GIUDICATO.
CONNESSIONE E CONCORSO DI AZIONI

- | | |
|--|----|
| 27. Le ragioni pratiche dell'individuazione dell'oggetto del processo: il giudicato e i suoi limiti, la litispendenza, il divieto di domande nuove | 87 |
| 28. Gli elementi individuatori delle azioni. A) Gli elementi soggettivi (« <i>personae</i> ») e i limiti soggettivi del giudicato | 89 |
| 29. Segue. B) Gli elementi oggettivi dell'azione: a) il « <i>petitum</i> »; b) la « <i>causa petendi</i> ». I limiti oggettivi del giudicato | 92 |
| 30. Connessione, cumulo e concorso di azioni | 98 |

CAPITOLO VII

IL GIUDICE, I SUOI AUSILIARI
E GLI UFFICI COMPLEMENTARI

Sezione prima

LA GIURISDIZIONE

- | | |
|--|-----|
| 31. La giurisdizione, e i suoi limiti. La « <i>perpetuatio jurisdictionis</i> » | 103 |
| 32. I limiti della giurisdizione, in particolare | 105 |
| 33. Derogabilità della giurisdizione e rilevabilità del difetto di giurisdizione. La litispendenza internazionale | 112 |
| 34. Le questioni di giurisdizione. Il regolamento di giurisdizione. La « <i>translatio iudicii</i> » in conseguenza del difetto di giurisdizione | 114 |

Sezione seconda

LA COMPETENZA

- | | |
|--|-----|
| 35. La competenza e i suoi diversi criteri | 121 |
| 36. La competenza per materia e valore | 123 |

	<i>pag.</i>
37. La competenza per territorio	128
38. La derogabilità o prorogabilità della competenza. Modalità e termini per rilevare l'incompetenza	132
39. Statuizioni sulla competenza e regolamento di competenza. La riasunzione davanti al giudice dichiarato competente	136
40. Le modificazioni della competenza per ragioni di litispendenza e continenza o per ragioni di connessione. L'accessorietà e la garanzia	141
41. Segue. La pregiudizialità, l'eccezione di compensazione, la domanda riconvenzionale	147

Sezione terza

ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL GIUDICE.
GLI UFFICI COMPLEMENTARI
E GLI AUSILIARI DEL GIUDICE

42. Astensione e ricusazione del giudice	151
43. Il cancelliere, l'ufficiale giudiziario e gli ausiliari del giudice	155

CAPITOLO VIII

LE PARTI E I DIFENSORI

Sezione prima

PARTE, CAPACITÀ E RAPPRESENTANZA PROCESSUALE

44. Nozione e qualità di parte nel processo	159
45. La capacità processuale	162
46. La rappresentanza processuale legale, l'assistenza, l'autorizzazione e la rappresentanza processuale degli enti. Il curatore speciale	164
47. La rappresentanza processuale volontaria	169

Sezione seconda

I DIFENSORI E I CONSULENTI TECNICI DI PARTE

48. Ragioni e limiti della c.d. necessità del patrocinio del difensore. Rapporti col c.d. diritto costituzionale alla difesa	173
49. Il «ministero» del difensore e la c.d. rappresentanza tecnica	176
50. L'«assistenza» dell'avvocato e del consulente tecnico di parte	180

*Sezione terza*I DOVERI E LE RESPONSABILITÀ DELLE PARTI
E DEI DIFENSORI

- | | |
|---|-----|
| 51. Il dovere di lealtà e probità e il divieto di espressioni offensive o sconvenienti. La c.d. deontologia forense | 182 |
| 52. La responsabilità per le spese. a) L'onere dell'anticipazione. b) La regola della soccombenza e il suo fondamento giuridico | 183 |
| 53. Segue. c) Le limitate ipotesi di compensazione delle spese. d) La responsabilità aggravata o per c.d. temerarietà della lite. e) Figure particolari di responsabilità per le spese. f) La distrazione delle spese | 187 |

*Sezione quarta*PLURALITÀ DI PARTI (LITISCONSORZIO)
E MUTAMENTI NELLA POSIZIONE DELLE PARTI
(INTERVENTO, ESTROMISSIONE, SUCCESSIONE)

- | | |
|---|-----|
| 54. Il litisconsorzio necessario e quello facoltativo | 193 |
| 55. L'intervento di terzi. a) L'intervento volontario | 198 |
| 56. Segue. b) L'intervento coatto a istanza di parte | 202 |
| 57. Segue. c) L'intervento coatto per ordine del giudice | 205 |
| 58. L'estromissione del garantito e dell'obbligato | 206 |
| 59. La successione nel processo e la successione a titolo particolare nel diritto controverso | 207 |

CAPITOLO IX

IL PUBBLICO MINISTERO

- | | |
|--|-----|
| 60. La funzione del P.M. e la sua posizione nell'ambito dell'ordinamento giudiziario | 215 |
| 61. Il P.M. attore, interveniente necessario, interveniente facoltativo | 216 |
| 62. I poteri del P.M. nell'assolvimento delle sue funzioni | 219 |

CAPITOLO X
GLI ATTI PROCESSUALI

Sezione prima

LA DISCIPLINA DEGLI ATTI
PROCESSUALI IN GENERALE

- | | |
|--|-----|
| 63. La dettagliata disciplina delle forme degli atti processuali | 223 |
| 64. Il principio della strumentalità delle forme e quello della libertà delle forme | 226 |
| 65. Alcune regole generali: lingua italiana, oralità (le udienze), contenuto di alcuni atti | 227 |
| 66. Segue. I termini. La decadenza, le preclusioni e la possibilità di rimessione in termini | 229 |

Sezione seconda

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE, COMUNICAZIONI
E NOTIFICAZIONI

- | | |
|--|-----|
| 67. I provvedimenti del giudice in generale | 234 |
| 68. La sentenza | 235 |
| 69. L'ordinanza e il decreto | 239 |
| 70. Le comunicazioni, le notificazioni e l'obbligatorio deposito telematico degli atti processuali | 240 |

Sezione terza

LA NULLITÀ DEGLI ATTI PROCESSUALI

- | | |
|--|-----|
| 71. La nullità degli atti processuali civili in generale | 249 |
| 72. Le ragioni che fondano la pronuncia della nullità: i vizi dell'atto | 251 |
| 73. Nullità relative e assolute, sanabili e insanabili | 253 |
| 74. La nullità della sentenza e la regola della conversione dei vizi di nullità della sentenza in motivi di impugnazione | 255 |
| 75. La c.d. inesistenza e l'irregolarità. La rinnovazione. La nullità delle notificazioni | 257 |

CAPITOLO XI

IL CODICE VIGENTE ED I PRINCIPI
AI QUALI È ISPIRATO

76. Il codice vigente e le successive modificazioni	261
77. I principî ispiratori del sistema vigente in Italia. a) I principî fondati direttamente sulla Costituzione	265
78. Segue. b) I principî riconducibili alla Costituzione solo indirettamente o non riconducibili ad essa	268
79. Cenni sugli orientamenti dell'Unione Europea nell'elaborazione di un nucleo comune di diritto processuale civile europeo	269